

Betonfix FB/AD

ST5-0324



Malta antiritiro fibroarmata tixotropica bicomponente



DESCRIZIONE

Betonfix FB/AD è una malta idraulica antiritiro bicomponente additivata con polimeri (costituita da un componente A in polvere ed un componente B liquido) pronta all'uso tixotropica addizionata con fibre in poliaccrilonitrile ed inibitori di corrosione.






Ha elevate resistenze meccaniche sia alle brevi che alle lunghe stagionature, forte adesione al calcestruzzo, alta resistenza ai solfati ed ottima durabilità anche in condizioni fortemente aggressive (zone marine, sali disgelanti, piogge acide). Non contiene particelle metalliche ed è esente da cloruri.

Betonfix FB/AD è marcata CE come malta strutturale R4 sulla base della UNI EN 1504-3 e conforme alla normativa UNI 8147.

IMPIEGHI

Consolidamento e ripristino di opere in c.a. (pilastrini, travi, cornicioni, frontalini di balconi, ponti e viadotti stradali e ferroviari, canali, dighe, gallerie); recupero funzionale e strutturale di murature e volte in pietra o laterizio con malta bicomponente con spiccate proprietà espansive nel caso di stagionatura in aria, caratterizzata da un maggior tempo di lavorabilità.

APPLICAZIONE

	Applicazione manuale		Tempo di presa normale: 180 ± 30 min
	Applicazione a macchina		Acqua d'impasto: 4-4,8 lt/ 25Kg variabile in funzione della lavorabilità desiderata
	Spessore max per mano: 15-30 mm per applicazioni orizzontali 15-30 mm per applicazioni verticali 15-20 mm per applicazione sopra testa		

Il supporto dovrà essere perfettamente pulito, compatto, esente da polvere, grasso, vernici, ecc. Rimuovere accuratamente il calcestruzzo degradato ed inconsistente mediante martellatura fino a trovare un supporto compatto.

La resistenza a trazione superficiale del calcestruzzo "Pull off" non deve essere inferiore di 1,5 MPa, come indicato dalle procedure di controllo qualitativo del supporto secondo le EN 1504-10. Qualora il supporto presenti caratteristiche meccaniche inferiori, il progettista valuterà i provvedimenti da prendere per cautelarsi rispetto alle scarse caratteristiche del materiale originario (consultare Ufficio Tecnico).

Le armature metalliche in vista devono essere liberate del calcestruzzo a contatto con le stesse mediante l'utilizzo di pistola ad aghi; idrosabbare la superficie totale e proteggere le armature metalliche con **Betonfix KIMIFER** applicato a pennello.

Bagnare a saturazione la zona da trattare avendo cura di eliminare, al momento del getto, eventuali ristagni di acqua. La miscelazione deve essere eseguita in betoniera o nel miscelatore della macchina spruzzatrice per almeno 5 minuti fino ad ottenere un impasto plastico, omogeneo, privo di grumi, della consistenza adeguata. A seconda dei quantitativi da preparare può essere impiegato anche un mescolatore per malta oppure un trapano dotato di agitatore. La miscelazione deve avvenire a bassa velocità

per evitare l'inglobamento d'aria. Introdurre prima i 3/4 di acqua e di lattice (Comp. B) necessario (in ragione dello 0,25%-1% in peso del prodotto), e, di continuo il prodotto e la restante acqua fino ad ottenere la consistenza voluta. Applicare a cazzuola o a spruzzo con idonee intonacatrici. È consigliato rendere scabra la superficie tramite bocciardatura e applicare la malta con spessore tale da creare un copriferro di almeno 2 cm. È da ritenersi opzionale l'inserimento di una idonea rete metallica elettrosaldata zincata per migliorare la tenuta dello strato di malta senza modificarne le caratteristiche meccaniche. Quando è prevista l'applicazione in più strati (per spessori superiori ai 3 cm), tra una mano e l'altra eseguire staggiatura, irruvidimento con spatola dentata, idrolavaggio e bagnatura prima di procedere all'applicazione dello strato successivo, facendo intercorrere tra una mano e l'altra almeno 12 ore.

Per differenti tempi di applicazione tra le due mani consultare l'Ufficio Tecnico.

In caso di ripristini continui in spessori elevati, per ottimizzare tempi e costi di intervento, valutare l'impiego del **Betonfix CR** (colabile) utilizzando idonei casseri.

I valori del settaggio riferiti ad applicazione meccanizzata sono i seguenti:

- macchina tipo modello PFT G5
- con polmone tipo D7
- parametri del tubo:

- diametro d=30mm,
- lunghezza L=30m.

CONSUMO

18 Kg/m²/cm.

CONFEZIONI

Comp. A, Betonfix FB:

Sac. da 25 Kg.

Comp B, Kimitech AD:

Tan 5 Kg

Tap 25 Kg

STOCCAGGIO

Il prodotto teme l'umidità. Immagazzinare in luogo riparato ed asciutto; in queste condizioni ed in contenitori integri, il prodotto mantiene la sua stabilità per 12 mesi.

13395-1	
Tempo di inizio presa UNI EN 196-3	180 ± 30 minuti
Tempo di fine presa UNI EN 196-3	270 ± 30 minuti
Temperatura minima di applicazione	+5 °C
pH dell'impasto	12 ± 0,5
Espansione contrastata UNI 8147	0,06 %
Sostanze pericolose	Conforme al DM 10/05/2004

Caratteristiche componente B	Valore tipico
Consistenza	Liquido
Densità UNI EN ISO 2811 - 1	1,04 g/cm ³

Caratteristiche meccaniche del prodotto (acqua di impasto 18%)	Limiti EN 1504-3 per malte R4	Valore tipico
Resistenza a compressione a 28 gg UNI EN 12190 [MPa]	≥ 45	A 1 g > 10 A 7 gg > 50 A 28 gg > 60
Resistenza a flessione UNI EN 196/1 [MPa]	Nessuna richiesta	A 1 g > 4 A 7 gg > 9 A 28 gg > 10
Modulo elastico secante a compressione EN 13412 [GPa]	≥ 20	> 26
Contenuto di cloruri EN 1015-17 [%]	≤ 0,05	≤ 0,05
Adesione al CLS (UNI EN 1542) [MPa]	≥ 2	> 2
Compatibilità termica misurata come adesione (EN 1542) dopo 30 cicli termici a secco EN 13687-4 [MPa]	≥ 2	> 2
Compatibilità termica misurata come adesione (EN 1542) dopo 30 cicli temporaleschi EN 13687-2 [MPa]	≥ 2	> 2
Compatibilità termica misurata come adesione (EN 1542) dopo 50 cicli di gelo-disgelo con sali disgelanti EN 13687-1 [MPa]	≥ 2	> 2
Resistenza alla carbonatazione accelerata, UNI EN 13295	Profondità di carbonatazione, dk < Calcestruzzo di riferimento tipo MC 0,45 a/c	Specifica superata
Impermeabilità all'acqua (coefficiente di assorbimento capillare, UNI EN 13057) [Kg/m ² ·h ^{1/2}]	≤ 0,5	< 0,25

AVVERTENZE

Prodotto destinato ad uso professionale.

Stante la possibilità che differenti forniture di stesse materie prime abbiano colorazioni leggermente discordanti, tra un lotto di produzione e l'altro potrebbero esserci piccole variazioni cromatiche che non pregiudicano in alcun modo le prestazioni tecniche dei prodotti forniti. Non rimescolare il prodotto aggiungendo acqua una volta che ha iniziato la presa.

Non aggiungere cemento, additivi o altre malte Betonfix. Verificare prima dell'uso l'integrità della confezione e non utilizzare il prodotto con presenza di grumi. Utilizzare tutto il materiale una volta aperta la confezione. Prendere tutte le precauzioni necessarie per una buona

Caratteristiche componente A	Valore tipico
Aspetto	Polvere
Colore	Grigio
Peso specifico apparente UNI 9446	1,38 ± 0,1 g/cm ³
Classificazione di pericolo 1999/45/CE e 67/548/CEE	Irritante
Dimensione massima dell'inerte UNI EN 1015-1	2 mm
Massa volumica apparente malta fresca UNI EN 1015-6	2150 ± 30 Kg/m ³
Consistenza dell'impasto UNI EN	40-50 %

stagionatura del getto.

Non eseguire getti a temperature inferiori a +5°C.

Bagnare con acqua per le prime 48 ore, oppure coprire con teli di plastica o sacchi di juta bagnati.

Non utilizzare prodotti antievaporanti se sono previsti ulteriori rivestimenti.

Gli obblighi di marcatura non sono legati alla natura intrinseca di un dato prodotto, ma all'impiego per cui uno specifico materiale è utilizzato: prima di effettuare l'ordine in Kimia, sarà cura del cliente sottoporre tutta la documentazione disponibile alla D.L. perché essa possa stabilire l'idoneità dei materiali (in termini di certificazioni e prestazionali) in relazione all'impiego cui sono destinati.

Per informazioni e consigli sulla manipolazione sicura, lo stoccaggio e lo smaltimento di prodotti chimici, l'utilizzatore deve far riferimento alla più recente Scheda di Sicurezza, contenente i dati fisici, ecologici, tossicologici ed altri dati relativi in tema di sicurezza.

Tutti i dati tecnici riportati in questa Scheda Dati Prodotto sono basati su test di laboratorio. I dati di misurazione effettiva possono variare a causa di circostanze al di fuori del nostro controllo.

Le informazioni e le prescrizioni da noi indicate nella presente Scheda Dati Prodotto sono basate sulla nostra attuale conoscenza ed esperienza e sono da ritenersi, in ogni caso, puramente indicative. Esse non possono comportare nessuna garanzia da parte nostra sul risultato finale del prodotto applicato e dovranno essere confermate da esaurienti applicazioni pratiche; pertanto l'utilizzatore deve testare l'idoneità del prodotto per l'applicazione prevista e la relativa finalità. Gli utilizzatori devono fare sempre riferimento alla versione più recente della locale scheda tecnica relativa al prodotto in questione.

ECOSOSTENIBILITÀ

Questo prodotto supporta i progettisti nella realizzazione di:



- lavori certificati LEED®, 'The Leadership in Energy and Environmental Design', in accordo al U.S. Green Building Council;
- lavori certificati GBC HOME® e HISTORIC BUILDING®;
- "appalti verdi" della Pubblica Amministrazione (Criteri Ambientali Minimi).

Per maggiori informazioni sui crediti acquisibili contattare l'ufficio tecnico all'indirizzo email

ufficiotecnico@kimia.it.